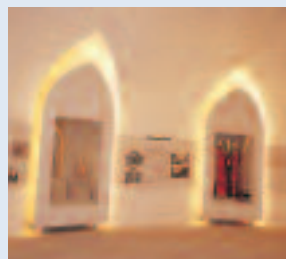




LA CITY HALL Storia della Capitale



Le splendide volte del seminterrato sono state anch'esse restaurate nell'ambito del progetto di ristrutturazione della City Hall. Nel riportare alla luce questo magnifico elemento architettonico, sono state rimosse le pareti interne, sono stati ristrutturati gli archi di mattoni ed è stato rinnovato l'intonaco.



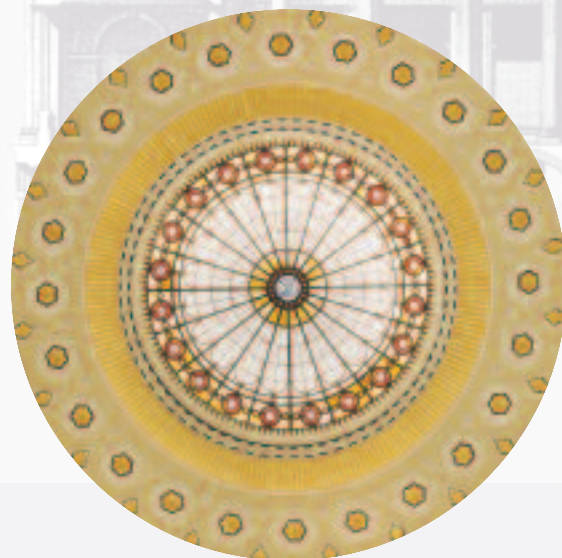
Le volte ora ospitano l'esposizione multimediale *Dublin's City Hall: The Story of the Capital (Il Municipio di Dublino: Storia della Capitale)*. L'esposizione

illustra l'evoluzione della capitale irlandese dal periodo antecedente l'invasione anglonormanna del 1170 fino ai nostri giorni e narra la storia del rinnovamento del governo della città durante l'ultimo millennio, attraverso l'assorbimento di molteplici influenze esterne. La storia viene raccontata mediante una mostra di preziosi manufatti e di altrettanto preziosi manoscritti medievali, grazie al supporto offerto da strutture multimediali interattive, filmati di archivio, modelli e costumi, nonché opere originali di arte moderna commissionate appositamente per la mostra.

City Hall, Cork Hill,
Dame Street, Dublin 2
T: +353 1 222 2204
F: +353 1 222 2620
E: cityhall@dublincity.ie
www.dublincity.ie/your_council/city_hall

ASPETTI SALIENTI DELLA CITY HALL

Presso la Rotonda sono conservati alcuni degli elementi più moderni che i visitatori della City Hall possono apprezzare ancora oggi. Alcuni di questi, comprendono una serie di dipinti murali, eseguiti tra il 1914 e il 1919 da James Ward della Metropolitan School of Art; che raffigurano scene dalla storia di Dublino e rappresentano rari esempi del movimento artistico e artigianale in Irlanda. Il grande orologio con i numeri romani fu fabbricato dalla ditta Gaskin's di Dublino nel 1871 ed è riproduzione dell'orologio originale che si trovava presso il Royal Exchange. Il pavimento in marmo



INTERNO DELLA CUPOLA DALLA ROTONDA

sottostante la cupola è stato messo nel 1898 secondo un progetto dell'architetto del Comune Charles J. McCarthy, con un mosaico circolare che raffigura lo stemma della città di Dublino. La Rotonda comprende anche un elegante spazio per ospitare sculture. La statua più antica, che risale al 1772, raffigura il Dottor Charles Lucas, membro della Dublin City Assembly (Assemblea della Città di Dublino) e difensore delle libertà civili. Questa statua è stata la prima commissione importante che Edward Smyth ha ricevuto. Le sue opere successive comprendono la famosa serie di statue che rappresentano fiumi sulla Custom House di James Gandon.



Ai piedi della scala sul lato che guarda verso ovest, si trova una statua dell'oratore e parlamentare Henry Grattan, scolpita da Francis Chantrey. Le altre tre statue sono state scolpite da John Hogan. L'imponente statua di Daniel O'Connell, alta quasi 6 metri, in origine era destinata a ergersi all'esterno dell'edificio, dove si può ancora vedere il suo plinto originale in granito. O'Connell, noto come il Liberatore, nel 1829 ottenne



CHARLES LUCAS



THOMAS DAVIS

l'Emancipazione Cattolica e nel 1841 fu anche sindaco di Dublino. Sull'altra estremità dell'atrio si trova la statua che raffigura Thomas Drummond. Questi, negli anni '30 del XIX secolo, in qualità di Sottosegretario per l'Irlanda, avviò la riforma della Polizia, introdusse le ferrovie nel Paese e abolì l'odiato sistema delle decime che aveva ridotto in miseria gli agricoltori irlandesi. Il faro che si trova ai suoi piedi vuole commemorare la sua invenzione di una ingegnosa lampada per la navigazione nella nebbia. La quarta e ultima statua raffigura Thomas Davis, il patriota e poeta irlandese che fondò il quotidiano *Nation*. Le sue canzoni, *A Nation Once Again (Ancora una volta una nazione)* e *The West's Awake (Il risveglio dell'ovest)* ispirarono la rinascita del nazionalismo irlandese e sono popolari ancora oggi.

LA CITY HALL DUBLINO



LA CITY HALL: LE ORIGINI



La City Hall (Palazzo del Municipio) è uno splendido esempio di architettura georgiana, per la quale Dublino è famosa in tutto il mondo. Fu costruito tra il 1769 e il 1779 dalla Corporazione dei Mercanti per ospitare il Royal Exchange (Borsa valori). La spesa sostenuta è stata di 58.000 sterline e

questa somma è stata in gran parte raccolta attraverso lotterie pubbliche. L'architetto è stato Thomas Cooley, che ha vinto un concorso per il progetto dell'edificio, seguito al secondo posto dal suo più illustre contemporaneo James Gandon. Il Royal Exchange era uno dei più alti esempi di architettura europea e segnò l'introduzione in Irlanda dello stile neoclassico, tanto di moda nell'Europa continentale. L'atrio circolare, altresì detto la Rotonda, sormontato da un'ampia cupola sostenuta da dodici colonne, era circondato da un ambulacro, dove i mercanti potevano passeggiare e discutere di affari. Le imponenti dimensioni e lo splendido decoro del Royal Exchange, con i capitelli scolpiti da Simon Vierpyl e il lavoro di stuccatura eseguito dall'eminente stuccatore Charles Thorp, riflettono la posizione e il prestigio di Dublino nel XVIII secolo.

L'“Act of Union” (Atto di unificazione), ratificato nel 1800, ebbe un effetto negativo sull'economia di Dublino e quarant'anni più tardi il Royal Exchange risultava



CHARLES THORP



LA STATUA DI DANIEL O'CONNELL

praticamente inattivo. L'edificio venne salvato dal Dublin Corporation (Comune di Dublino) che lo acquistò nel 1851 e lo convertì ad uso dell'amministrazione comunale, creando poi spazi adibiti a uffici, divenuti indispensabili. Le modifiche comprendevano pareti divisorie nell'ambulacro, la costruzione di una nuova scala che dalla Rotonda conduceva ai piani superiori e la suddivisione delle volte in spazi adibiti a deposito. Il 30 settembre del 1852 il Royal Exchange ospitò la prima seduta della giunta comunale e in tale occasione fu ribattezzato City Hall.

LA CITY HALL E IL NAZIONALISMO IRLANDESE

La City Hall ebbe un ruolo importante nello sviluppo del nazionalismo irlandese. I funerali degli illustri patrioti Charles Stewart Parnell e Jeremiah O'Donovan Rossa si svolsero qui e l'edificio fu presidiato dai ribelli durante la Rivolta di Pasqua del 1916, evento commemorato da una targa all'ingresso. Nel 1922, la City Hall diventò la sede temporanea del Governo Provvisorio irlandese guidato dal suo presidente Michael Collins; e fu qui che nello stesso anno si tenne il suo funerale insieme a quello del collega Arthur Griffith.



VISTA DELL'AMBULACRO SUL LATO OVEST

LA CITY HALL OGGI

La City Hall è stato il centro dell'amministrazione comunale fino al 1995, quando il Dublin Corporation si è trasferito nei nuovi uffici lungo il fiume Liffey a Wood Quay. La City Hall è ancora il punto di riferimento per i membri eletti del Dublin City Council (un tempo Dublin Corporation), la giunta comunale di Dublino, che si riunisce in seduta plenaria il primo lunedì di ogni mese nella storica sala del consiglio, che in origine era la caffetteria del Royal Exchange. Il Sindaco di Dublino presiede le riunioni della giunta alle quali il pubblico può assistere previo appuntamento, e inoltre nella sala dei consiglieri si riuniscono quasi quotidianamente i vari comitati comunali per prendere decisioni riguardo a tutti gli aspetti dell'amministrazione comunale.



IL RESTAURO DELLA CITY HALL

Nel 1998 il Dublin City Council (l'Amministrazione Comunale di Dublino) ha dato il via a un ambizioso programma di restauro della City Hall per riportarlo alla sua originale configurazione georgiana. Questo programma ha tenuto conto di tre fattori principali: la sua valorizzazione come eccezionale edificio di importanza civica, storica e architettonica; la necessità di evidenziarne l'importanza come luogo d'incontro della giunta comunale di Dublino e infine la realizzazione del suo potenziale come importante attrazione culturale e turistica. La Rotonda si è rivelata appieno con la rimozione delle pareti divisorie del XIX secolo, permettendo così ai visitatori di apprezzare, per la prima volta dal 1852, le proporzioni dell'originale di Cooley e la luce naturale che muovendosi tra le colonne interne crea un magnifico effetto. La pietra di Portland usata per costruire l'edificio è stata pulita con cura, sia all'interno che all'esterno, e quando è stato necessario sostituirla delle parti la pietra è stata ricavata dalla stessa cava nel Dorset che in origine rifornì i costruttori del Royal Exchange. La cupola, uno degli elementi più interessanti della Rotonda, è stata restaurata completamente e decorata con foglie d'oro. Le belle scale in pietra, entrambe danneggiate in seguito a un cedimento, sono state riportate al loro originario progetto. La City Hall è stata riaperta al pubblico in data 6 settembre 2000 con acclamazione generale.